

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 25
del Consiglio Comunale***

***Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA***

OGGETTO: Indirizzi di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi dell'art. 19. C.5, D.Lgs 175/2016 verso la partecipata diretta Esco BIM e Comuni del Chiese spa.

L'anno duemiladiciotto addì quattro del mese di giugno alle ore 20.37 nella sala Consiliare di P.zza Cesare Battisti 1 e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitato a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

X

Giust.

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.37 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 12 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4919 del 29/05/2018.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 7 GIU 2018

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



Oggetto: *Indirizzi di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi dell'art. 19, c. 5, d.lgs. 175/2016 verso la partecipata diretta Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a.*

Il Consiglio comunale

visto,

- la legge delega 124/2015 (*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*), artt. 16 (*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*) e 18 (*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche*), in vigore dal 28/08/2015, così detta legge Madia;
- il d.lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), in vigore dal 23/9/2016 in acronimo «TUSPP o TU 2016»: (qui con particolare riferimento al dettato degli artt. 25, 24, 20, 19 c. 5, e 11 c. 3 - 1° periodo);
- il d. Lgs. 100/2017 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), così detto correttivo ed integrativo al TU 2016, in vigore dal 27/6/2017;
- il d.lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*);
- la sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016, che ha salvaguardato il citato TU 2016;
- il pronunciamento del Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale, parere n. 83 del 17/1/2017 sul d.lgs. 175/2016;
- la l.p. 27/2010, con particolare riferimento all'art. 24;
- la l.p. 3/2006, con particolare riferimento all'art. 33;
- la l.p. 1/2005, con particolare riferimento agli artt. 18 e 18-bis;
- la l.p. 19/2016;
- gli artt. 1 (*Principi generali dell'attività amministrativa*) e 3 (*Motivazione del provvedimento*), l. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- l'art. 97 della Costituzione;
- lo statuto di questo ente socio;
- lo statuto sociale della Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a. (nel seguito anche definita «la società») con sede legale in via Oreste Baratieri n. 11 – 38083 Borgo Chiese (TN), c.f. 02126520226;

preso atto,

- che l'art. 19 (*Gestione del personale*), c. 5, d.lgs. 175/2016, prevede che: «*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera*»;
- che la società di cui trattasi rientra nelle previsioni dell'art. 1 (Oggetto), c. 4, lett. a), TU 2016;
- che la società di cui trattasi è deputata al perseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza di cui ai paradigmi fissati dagli artt. 1 (Oggetto), c. 2; 4 (*Finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 1 e 5 (*Oneri di motivazione analitica*), c. 1, TU 2016;
- che Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a. è una società di diritto privato ai sensi del Libro V, Titolo V, Capo V, codice civile, a partecipazione pubblica totalitaria, attiva nei servizi pubblici locali d'interesse economico generale (SIEG) ai sensi dell'art. 4 (*Finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 2, lett. a), TU 2016 e dell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali ai sensi del citato art. 4, cc. 2, lett. d) e 5, stesso TU, in collegamento con le previsioni dell'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni*

*aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico), c. 9 escluso, e 192 (Regime speciale degli affidamenti in house), del d. lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che persegue l'equilibrio economico-finanziario come da art. 3, c. 1, lett. fff), d.lgs. 50/2016, e che gode dei diritti esclusivi e speciali di cui allo stesso ultimo articolo e decreto, c. 1, lett. III) e mmm), che adotta come modello di governo quello tradizionale collegiale, quale società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 (*Definizioni*), c. 1, lett. b), d.lgs. 175/2016 da parte di una pluralità di soci pubblici che detengono la maggioranza del capitale, all'interno di una società *in house* attratta al controllo analogo congiunto come da relativo regolamento;*

noto,

- che l'organo amministrativo della società ha redatto la relazione di governo ai sensi dell'art. 6, cc. 2 e ss., TU 2016, come da delibera del 29/09/2017, di poi approvata dal Comitato di controllo analogo congiunto come da verbale del 09/10/2017;
- che lo stesso citato organo amministrativo, con delibera del 29/09/2017, ha approvato il più che positivo indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, stesso TU 2016, evidenziando un basso rischio (così come risulta anche dall'apprezzamento del *trend* del 2016 rispetto al 2015), di poi approvato dal Comitato di controllo analogo congiunto come da verbale del 09/10/2017;
- che l'esercizio 2016 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 29/05/2017, previo intervento del Comitato di controllo analogo congiunto come da verbale del 13/04/2017, ed è stato chiuso dalla società con un risultato di esercizio positivo di euro 239.238 (rispetto ad euro 166.276 del 2015, con un incremento del + 43,9%), a fronte di un autofinanziamento netto di euro 794.796 (generato dalla somma degli ammortamenti tecnico-economici e degli accantonamenti con il citato risultato di esercizio), pari al 37,1% del valore della produzione, pari, quest'ultimo, ad euro 2.139.222 (rispetto ad euro 1.572.062 del 2015, a fronte di un incremento del + 36,1%);
- che l'esercizio 2016 in esame ha registrato un costo del personale (a libro paga) di euro 126.013 che, sommato ai servizi esternalizzati di euro 900.338, genera un totale di euro 1.026.351, pari al 47,9% del valore della produzione;
- che la densità media del personale (a libro paga) è stata di n. 3 unità nel 2016 (*ibidem* nel 2015);
- che nel 2016 il costo del personale pesato sul valore della produzione è stato del 5,9%;
- che da tale platea di dati è necessario partire per ogni ulteriore analisi di *benchmarking* ai sensi del citato art. 19, c. 5, TU 2016;

rilevato,

- che riferendo tale platea di indicatori bilancistici ai bilanci consuntivi 2016 e 2015, si ha: (i) tasso di variazione del valore della produzione +36,1%, pari ad euro +567.160; (ii) tasso di variazione dei costi totali di funzionamento come sopra intesi +25,69%, pari ad euro +358.506; (iii) tasso di variazione della somma del costo del lavoro e dei servizi esternalizzati +62,5%, pari ad euro +395.072; atteso che tale caleidoscopio di indicatori se non eventualmente rispettati in un esercizio, dovranno essere rispettati di triennio in triennio e quindi (a partire) tra i dati puntuali al 31/12/2016 e quelli al 31/12/2019 e così via;
- la sopraccitata analisi riferita, per quanto possibile, alla realtà di settore;
- quanto segue riferito al dettato del pluricitato art. 19, c. 5, d.lgs. 175/2016;
- che dalla “*Relazione Corte dei conti 2014*”, Sez. aut., deliberazione n. 15/SEZ AUT/2014/FRG del 6/6/2014 (in http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_autonomie/2014/referto_organismi_partecipati_degli_enti_territoriali.pdf), riferita agli organismi partecipati dagli enti locali, si rileva : (i) *a livello medio Italia* : 1) un risultato di esercizio nazionale del 3,48% del valore della produzione contro (nel 2016) l' 11,18% di Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a.; 2) un costo del personale del 20% contro il 5,9%; 3) un *Ebit* del 6,09% contro il 20,2%; (ii) *a livello medio regionale Trentino Alto Adige* : 1) un risultato di esercizio del 6,9% conto

l' 11,18%; 2) un costo del personale dell' 11,7% contro il citato 5,9%; 3) un *Ebit* del 7,5% contro il citato 20,2%;

ritenuto,

- quindi necessario individuare una pluralità di indici tali da contenere i costi di funzionamento e del lavoro sia su base annua che pluriennale, tenendo conto della complessa ed articolata realtà settoriale;
- che a livello pluriennale è ritenuto ragionevole riferirsi ai dati triennali quale periodo senz'altro congruo per ogni recupero di economicità, efficacia ed efficienza;
- necessario tenere presente che è opportuno che il costo del personale a libro paga sia apprezzato in un tutt'uno con il costo dei servizi esternalizzati, onde evitare che il secondo fattore produttivo possa aumentare o addirittura invertire di segno la riduzione del costo del lavoro;
- ragionevole e congruo, tenendo conto della realtà di settore, adottare come obiettivi di contenimento: a) *dei costi di esercizio*; a1) un tasso di variazione dei costi totali di funzionamento al netto dei proventi finanziari e prima delle imposte meno che proporzionale alla variazione del valore della produzione; a2) una variazione della somma del costo del lavoro e dei servizi meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione; b) *dei costi del triennio*; b1) tale per cui, se anche uno dei due sopracitati parametri (a1 e a2) non fosse stato raggiunto in un esercizio, tutti i parametri anzidetti siano almeno raggiunti nel confronto dei dati di triennio in triennio;
- di tenere a mente che tale sopracitata rilevazione sarà poi oggetto di verifica e verbale da parte del Comitato di Controllo Analogo Congiunto e dell'Organo di Controllo di questa società;
- che tale sopracitata rilevazione sarà poi oggetto di relazione di governo a cura dell'organo amministrativo della società, ai sensi dell'art. 6, cc. 3 e ss., TU 2016;

visti

i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

visti

gli artt. 26, 27, 28, 79, 81 del testo unico sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.;

A voti favorevoli unanimi palesemente espressi da parte dei quattordici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di recepire quanto sopra esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
- 2) di adottare, come indirizzo di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 (*Gestione del personale*), c. 5, d.lgs. 175/2016, a livello a) *dei costi di esercizio*; a1) un tasso di variazione dei costi totali di funzionamento al netto dei proventi finanziari e prima delle imposte meno che proporzionale alla variazione del valore della produzione; a2) una variazione della somma del costo del lavoro e dei servizi meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione; b) *dei costi del triennio*; b1)

tale per cui, se anche uno dei due sopracitati parametri (a1 e a2) non fosse stato raggiunto in un esercizio, tutti i parametri anzidetti siano almeno raggiunti nel confronto dei dati di triennio in triennio;

- 3) che tale sopracitata rilevazione sarà poi oggetto di verifica e verbale da parte del Comitato di Controllo Analogo congiunto e dell'Organo di Controllo interno;
 - 4) che tale sopracitata rilevazione sarà poi oggetto di relazione di governo da parte dell'organo amministrativo della società ai sensi dell'art. 6, cc. 3 e ss., TU 2016;
 - 5) d'invitare il legale rappresentante di questo ente a trasferire detti indirizzi all'organo amministrativo di Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a. chiedendo in tal senso la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci;
 - 6) che sarà cura del responsabile della trasparenza e integrità (RTI) della sopracitata società dare successivamente luogo alle pubblicazioni previste dal d.lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - 7) che sarà quindi cura dell'Organo Amministrativo della società tenere conto dei sopracitati indirizzi all'interno delle proposte di bilancio di previsione e quindi della relazione di governo di cui all'art. 6, cc. 2 e ss., d.lgs. 175/2016 a corredo dei bilanci consuntivi di esercizio, nonché ai fini della trasparenza ed integrità di cui al d.lgs. 33/2013;
 - 8) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo – D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199. (*)
- (*) I ricorsi b) e c) sono tra loro alternativi.

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi

- 10) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, così come proposto così da agevolare la Società partecipata che comunicando la necessità dell'adozione della presente deliberazione aveva già sollecitato che essa venisse adottata al massimo entro il 15 maggio, in vista dell'approvazione del proprio bilancio nella seconda metà del mese.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

Indirizzi di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi dell'art. 19, c. 5, d.lgs. 175/2016 verso la partecipata diretta Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data

4/5/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 4/6/19 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esegibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Lì,

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addi

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo